

Note

1



Ed. Ald. C 21, particolare. Fregio incluso nel CLEM.

CLEM - BCE – Testa di lupo

2

A) *Blickling Lucian binder* (Hobson 1989, fig. 125, Norfolk, National Trust, Blickling Hall, II.2; id., *Lucian, Opera*, Venice, Aldus Manutius, 1503, fig. 134, New York, Pierpont Morgan Library, 1505, *Rhetores graeci*, Venice, Aldus Manutius, 1513. Si tratta di una bottega specializzata nella rivendita di edizioni aldine e di altri testi a stampa veneziani (HOBSON, 1989, p. 158, nota 30). È forse da includere anche un esemplare aggiuntivo raffigurato in HOEPLI 1934, n. 157, Sannazzaro Iacopo, *Arcadia*, Vinegia, nelle case D'Aldo Romano nel'anno 1514 nel mese di Settembre; Bembo, Pietro, *Gli Asolani*, Vinegia, nelle Case d'Aldo Romano et d'Andrea Asolano suo suocero nel anno 1515 del Mese di Maggio, Planche LXXV, in considerazione dei doppi punti che affiancano il titolo dell'opera.



HOBSON 1989, fig. 134.



HOEPLI 1934, n. 157, Planche LXV.

B) *Marescotti binder* o legatore di Marescotti (circa 1519-1522): rare le legature note. Malgrado il ridotto periodo di attività, realizzò una delle più celebrate legature del Rinascimento (HOBSON 1989, M. A. Marescotti de Calvis, *De constitutione libri sexti Decretalium repetitio*, Bologna, Girolamo de Benedetti, 1519, Vatican Library, R.I S.143). Lo stemma del Cardinale Giulio de Medici è impresso al centro dei piatti. Il genio un fanciullo che regge una cornucopia, simbolo di prosperità; Mercurio occupa il centro del frontone dell'arco. Bracieri ardenti manifestano la devozione dell'autore al suo mecenate; i gigli celebrano la purezza di vita del cardinale, teste di lupo per celebrare il suo valore militare e la Fortuna che evidenzia la sua abilità nel cogliere le opportunità favorevoli.

C) Il legatore degli studenti tedeschi (circa 1520-1523): alcuni dei numerosi studenti tedeschi, dopo aver frequentato l'università bolognese, al momento del ritorno portarono in patria a ricordo dei loro anni di studio in Italia, libri legati localmente, tra i quali Georg von Logau e Christoph Schlick, conte di Passau il cui nome è riportato sul piatto anteriore (cfr. DE MARINIS 1960, II, n. 1271, tav. CCXX, *Anthologia graeca*, Firenze, 1494).

D) HAUS DER BÜCHER 1979, Plutarco, *Vite*, Venezia, Niccolò Zoppino, 1525, lotto 814.

E) DE MARINIS 1960, II, n. 1281, Biblioteca Vaticana, R.I., II, 402, tav. CCXXXII, *Evangelia*, Venezia, 1530.

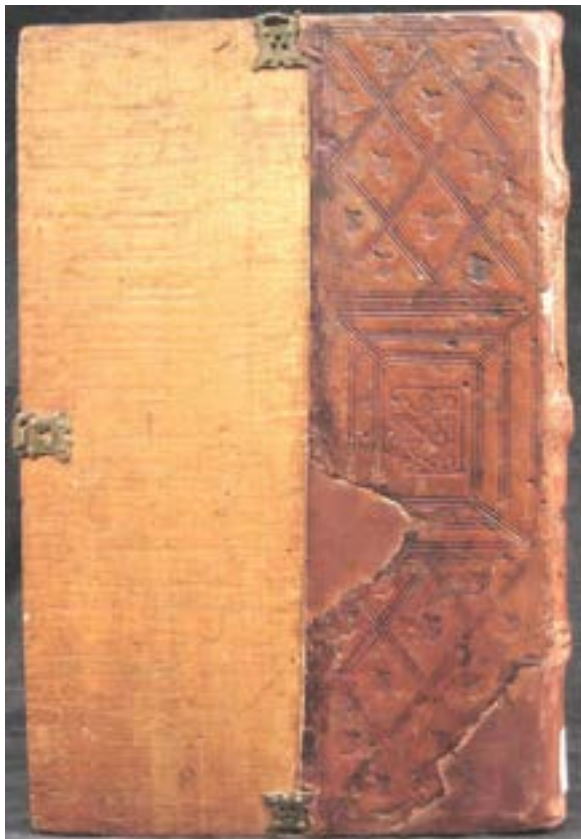
3

Bergamo, Biblioteca civica A. Mai, Cinq. 7 943, *Celebratissimi patris domini bonaue(n)turae doctoris seraphici in tertium librum sente(n)tiarum disputata*, Lugduni, industria Jacobi facon artis impressorie magisteri, 1515; Cinq. 7 955 - 7 956, *Divi Vigilius martyris episcopi tridentini opus*, Tubingae, apvd Hulderichum Morhardum, 1528; Cinq. 7 957, *Angelo Mi monachi ordinis diui Benedicti....enarrationes in quatuor lib...*, Colonia, Eucharius Cervicornus, 1530; Cinq 7 958,

Sedulius Scotus, *In omnes epistolas Pavli*, Basilea, Heinrich Petri, 1528; Cinq. 7 964, *Epistolae Pavli et aliorvm Apostolorvm ad graecam veritatem castigatae*, Venezia, L. A. Giunta, 1531; Cinq. 7 965, *Isychii presbiteri hierosolymorum, in leviticvm libri septem*, Basileae, apud, And. Cratandrum, 1527; Cinq. 7 966, *Evangelia cvm commen. Caietani Reverendissimi domini.....in quattuor Evangelia*, Venetiis, in aedibus Luceantonii Iuntae Florentini, 1530; Cinq. 7 967, Caietanus, *In Pentateuchum*, Roma, Antonio Blado, 1531; Cinq. 7 968, *En damus Chronicon divinum plane opus eruditissimorum autorum*, Basilea, Henricus Petrus, 1529.



Bergamo, Biblioteca civica A. Mai, Cinq. 7 943, particolare.



Bergamo, Biblioteca civica A. Mai, Cinq. 7 943, piatto posteriore.

4



Milano, collezione privata, *Il Petrarca con l'esposizione d'Alessandro Vellutello*, Vinegia, appresso Gabriel Giolito de Ferrari, 1544. Legatore *Venezianischer Fugger-Meister*, attivo nel periodo 1535 - 1555 circa.

5



Ed. Ald. C 21, taglio di piede.